



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Direzione Edilizia Scolastica, Sportiva,
Turistica e per le Attività Produttive, Sovrintendenza Beni Culturali

ISTITUTO LICEO SOCIO PEDAGOGICO LINGUISTICO "DANILO DOLCI"

Interventi urgenti per l'impermeabilizzazione e la messa in sicurezza degli intonaci ammalorati dell'Istituto Liceo Socio Pedagogico Linguistico "Danilo Dolci" Via Fichidindia 90121 Palermo. I Intervento.

Importo €. 250.000,00

PROGETTO ESECUTIVO

PIANO DI SICUREZZA

IL PROGETTISTA
(Geom. Tonino Casuccio)

IL RUP
(Ing. Giuseppe Giunchiglia)

IL COLLABORATORE TECNICO

(Arch. Gaspare Passanante)

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

(L.R. 15/2015)

**Direzione Edilizia Scolastica, Sportiva,
*Turistica e per le Attività Produttive, Sovrintendenza Beni Culturali***

**Si esprime parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 5 comma 3°
della legge regionale 12 luglio 2011 n° 12 e s.m.i**

Palermo li 27 OTT. 2015 Rep. n° 22

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Giuseppe Giunchiglia)

Palermo li 21/10/2015

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

OGGETTO: Interventi urgenti per l'impermeabilizzazione e la messa in sicurezza degli intonaci ammalorati dell'Istituto Liceo Socio Pedagogico Linguistico "Danilo Dolci" via Fichidindia 90121 Palermo.

Indirizzo cantiere: Via Fichidindia - PALERMO
Importo presunto Lavori €. 197.360,51
Numero presenze in cantiere: N.
Numero massimo lavoratori: N.

STAZIONE APPALTANTE: Città Metropolitana di Palermo
Via Maqueda, 100
90100 - PALERMO

IDENTIFICAZIONE SOGGETTI**RESPONSABILE DEI LAVORI**

Nome e cognome: Ing. Giuseppe Giunchiglia
 Qualifica: Responsabile Unico del Procedimento
 Indirizzo: Via Roma, 19 - PALERMO
 Telefono:

PROGETTISTI

Nome e cognome: Geom. Tonino Casuccio
 Qualifica: Dipendente della Provincia Regionale di Palermo
 Indirizzo: Via Roma, 19 - PALERMO
 Telefono:

COLLABORATORE PROGETTISTA

Nome e cognome: Arch. Gaspare Passanante
 Qualifica: Dipendenti della Provincia Regionale di Palermo
 Indirizzo: Via Roma, 19 - PALERMO
 Telefono:

DIRETTORE DEI LAVORI

Nome e cognome: *da nominare*
 Qualifica:
 Indirizzo:
 Telefono:

COLLABORATORE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Nome e cognome: *da nominare*
 Qualifica:
 Indirizzo:
 Telefono:

ISTRUTTORE DI CANTIERE

Nome e cognome: *da nominare*
 Qualifica:
 Indirizzo:
 Telefono:

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Nome e cognome: Ing. Giuseppe Giunchiglia
Qualifica: Ingegnere (dipendente della Provincia Regionale di
Palermo)
Indirizzo: Via Roma, 19 - PALERMO
Telefono: 091 6628702

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Nome e cognome: *da nominare*
Qualifica:
Indirizzo:
Telefono:

IMPRESA ESECUTRICE /CAPOGRUPPO

Denominazione:

Sede Sociale:

Città :

Telefono/Fax:

Partita Iva:

Codice Fiscale:

Iscrizione CC.IAA. n.

Posizione I.N.A.I.L. n.

Posizione I.N.P.S. n.

Posizione Cassa Edile n.

Legale rappresentante

Capo Cantiere:

R.L.S.:

R.S.P.P.:

Lavoratore incaricato
gestione Emergenze:

Medico Competente:

IMPRESA SUBAPPALTARICE / ASSOCIATA

Denominazione:

Sede Sociale:

Città :

Telefono/Fax:

Partita Iva:

Codice Fiscale:

Iscrizione CC.IAA. n.

Posizione I.N.A.I.L. n.

Posizione I.N.P.S. n.

Posizione Cassa Edile n.

Legale rappresentante

Capo Cantiere:

R.L.S.:

R.S.P.P.:

Lavoratore incaricato
gestione Emergenze:

Medico Competente:

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Piano di Sicurezza, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08, si propone l'obiettivo principale di far rispettare le misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nel cantiere di cui all'oggetto, tenuto conto dei seguenti disposti legislativi:

- art. 64 del d.P.R. n. 303/56 (Norme generali per l'igiene sul lavoro)
- D.Lgs. 475/92 (Dispositivi di Protezione Individuali - DPI)
- D.Lgs. 496/94 (Segnaletica di Sicurezza)
- D.P.R. 459/94 (Macchine ed Impianti)
- Norme CEI e UNI in particolare CEI 11-27 e CEI 11-34
- D.Lgs. 626/94
- D.P.R. n. 302/56
- D.M. 37/2008
- D.Lgs. 81/2008

Il Piano di sicurezza è limitato all'organizzazione e gestione del cantiere nelle parti generali. Lo stesso non è estendibile alla valutazione e controllo del rischio specifico, professionale, di ogni singola impresa che interviene a prestare la propria opera nell'ambito dell'esecuzione dell'opera oggetto del presente documento.

Si riporta lo schema dell'organigramma tipo del cantiere e le relative principali mansioni concernente, la sicurezza.

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori -

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, durante l'esecuzione dell'opera, provvede a:

- a) assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente Piano di Sicurezza e delle relative procedure di lavoro;
- b) adeguare il Piano ed il Fascicolo di cui all'art. 96 del D. Lgs 81/2008 all'evoluzione dei lavori ed alle modifiche intervenute;
- c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) proporre al committente, in caso di gravi inosservanze delle norme del D. Lgs.81/2008, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- e) sospende in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Datore di lavoro

Il Datore di lavoro, rappresenta una delle figure principali dell'appalto, a lui sono demandati tutti gli obblighi e adempimenti derivanti dall'applicazione, nel corso dei lavori, del D. Lgs 81/08, inoltre provvede

- a) predisporre il proprio piano di valutazione del rischio, redatto a norma dell'art. 4 del D.lgs 81/08 e verificare che non vi siano elementi di contrasto con le indicazioni di sicurezza contenute nel presente piano;
- b) valutare i rischi connessi alle proprie strutture fisse, alle proprie tipologie e modalità di lavoro, alle proprie attrezzature, macchine, sostanze e preparati pericolosi che saranno impiegati nel cantiere;
- c) valutare i rischi connessi direttamente con il funzionamento di singole attrezzature;
- d) assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione o controllo, compresi il personale di altre ditte e i lavoratori autonomi che per qualsiasi motivo si trovino in cantiere, siano addestrati e informati sui temi della sicurezza del lavoro;
- e) informare i propri dipendenti dei rischi relativi a tutte le attività da espletare, di costruzione da eseguire e di quelle inerenti al luogo dove si realizzeranno le opere, nonché provvedere alla formazione del personale adibito a specifiche lavorazioni e attività che possano comportare rischi per l'incolumità e la salute.

Coordinatore alla Progettazione

Ing. Giuseppe Giunchiglia
c/o Provincia regionale di Palermo
Via Roma, 19
90133 - PALERMO

Direttore di Cantiere e Responsabile di Cantiere.

Il Direttore di Cantiere assicura il coordinamento ed il controllo delle attività affidate all'impresa, con lo scopo di soddisfare gli impegni contrattuali assunti nei confronti della Committenza.

Per quanto attiene alla sola materia della sicurezza, effettua i seguenti compiti:

- a) aggiorna e riferisce costantemente al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori le metodologie di lavoro da compiere e le relative misure di prevenzione;
- b) attua tutte le disposizioni impartite dal Coordinatore per la sicurezza al fine di garantire l'integrità fisica dei lavoratori impegnati nel cantiere;
- c) redige, unitamente al Responsabile della Sicurezza, le eventuali proposte di integrazione al Piano di Sicurezza, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;
- d) assicura l'espletamento, in collaborazione con il Responsabile di Cantiere e con il Responsabile degli Acquisti, degli acquisti di forniture e/o prestazioni previo controllo preliminare laddove è necessario e/o obbligatorio del rispetto delle normative europee di qualità e sicurezza (marchio CE);
- e) assicura sulla base delle specifiche indicazioni fornite dal Responsabile di Cantiere la disponibilità all'unità produttiva di tutti gli strumenti e di tutte le attrezzature atte a prevenire infortuni sul lavoro, consentendo in tal modo allo stesso Responsabile di Cantiere di adempiere alle funzioni di competenza in materia di prevenzione;
- f) verifica che il Responsabile di Cantiere assolva alle funzioni di competenza in materia di sicurezza sul lavoro.

Responsabile di Cantiere

Oltre che attendere ad una verifica di carattere generale sull'organizzazione del cantiere, il Responsabile di Cantiere:

- a) collabora di concerto con il Responsabile della sicurezza, il Rappresentante dei Lavoratori e il Direttore di Cantiere alla predisposizione delle proposte di integrazione al Piano di Sicurezza;
- b) deve verificare di concerto con il Direttore di Cantiere e il Responsabile della Sicurezza se, nella fase di realizzazione si presentino rischi non previsti nel Piano di Sicurezza e

- comunicare immediatamente al Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori, perché provveda all'adeguamento
- c) attua di concerto con il Direttore di Cantiere le disposizioni date dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori in ordine alle misure di prevenzione richieste dalla particolarità del caso;
 - d) nei casi di urgenza, in mancanza del Direttore di cantiere, ha il titolo e l'obbligo di decidere secondo buona tecnica;
 - e) cura l'affissione della cartellonistica antinfortunistica di cantiere ponendo la massima attenzione alla sua integrazione in funzione dell'avanzamento dei lavori;
 - f) richiede ai lavoratori l'applicazione delle norme antinfortunistiche e di prevenzione, sia che siano previste nel presente Piano di Sicurezza, sia che insorgano in corso d'opera;
 - g) verifica e fa verificare lo stato di funzionamento dei mezzi e delle attrezzature di lavoro segnalando al Direttore di cantiere eventuali necessità, provvedendo, se necessario a fermare mezzi e attrezzature non idonee;
 - h) rende edotte le eventuali imprese terze dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui ciascuna di essa sarà chiamata a prestare la propria opera e ne curerà il coordinamento;
 - i) elabora, in collaborazione con il Preposto, il programma di utilizzo degli impianti, automezzi, delle macchine, delle attrezzature verificando la loro conformità con la nomenclatura di sicurezza europea;
 - j) istruisce e controlla il Preposto sullo svolgimento dei lavori, in particolare verificando che questi assolva alle funzioni di sua competenza in materia di sicurezza sul lavoro;
 - k) comunica immediatamente al Direttore di Cantiere ed ai Servizi Interni Aziendali preposti ogni infortunio sul lavoro verificatosi in cantiere, ai fini della denuncia di legge;
 - l) esige che tutti gli operai, lavoratori autonomi, ecc. che operano in cantiere dispongano dei DPI e riferisce al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori i nomi di coloro che, pur disponendone, non ne fanno uso.

Rappresentante per la sicurezza

I Rappresentante per la sicurezza:

- a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, relazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero unità produttiva;
- c) consultato sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, pronto soccorso ed evacuazione ed in merito all'organizzazione e formazione;
- d) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente la valutazione rischi e le misure di Coordinatore alla Progettazione.

- e) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e integrità fisica dei lavoratori;
- f) formula osservazioni in occasioni di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- g) partecipa alle riunioni sulla sicurezza e fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- h) avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

4

NORME GENERALI

Prima dell'inizio di ogni specifica lavorazione, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, il Datore di Lavoro, il Direttore di Cantiere ed il Responsabile di Cantiere dovranno aver cura di accertarsi che tutte le misure di sicurezza richieste nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento e dalle modifiche significative apportate allo stesso, siano state effettivamente adottate (e resi edotti conseguentemente tutti i lavoratori interessati) disponendo, in caso contrario, il rinvio dell'inizio delle lavorazioni. Durante il corso dei lavori, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà provvedere affinché tali misure siano costantemente adeguate allo svolgimento ed avanzamento dei lavori. Tutti i dipendenti aziendali o dipendenti di ditte esterne (compresi gli artigiani e le ditte individuali), prima di entrare in cantiere ed iniziare le lavorazioni saranno informati sul Piano della Sicurezza generale e delle relative opere da svolgere. E' assolutamente vietato eseguire indebitamente lavori che esulino la propria competenza.

L'accesso all'area di cantiere è riservato al personale autorizzato ed è espressamente vietato introdurre persone estranee.

E' assolutamente vietato introdursi in zone di cantiere o locali per i quali è vietato l'ingresso alle persone non autorizzate.

I lavoratori dovranno mantenere pulito ed ordinato il posto di lavoro, ed è assolutamente vietato consumare alcolici durante il lavoro o fare uso di sostanze stupefacenti. E' fatto divieto di accesso nel cantiere ai visitatori che non siano dotati degli appositi DPI. In caso di forte pioggia, di forte vento, di neve, di gelo , di freddo con temperature sotto zero e/o particolarmente rigida ed in caso di forte caldo con temperature oltre 35 gradi, all'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione.

LAVORI COMPORTANTI RISCHI PARTICOLARI

Tipologia di rischi particolari Allegato XI D.Lgs. 81/08	SI	NO
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a 1,5 metri, particolarmente aggravati dalle condizioni ambientali del posto di lavoro.		X
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di caduta dall'alto da altezza superiore a 2,00 metri, particolarmente aggravati dalle condizioni ambientali del posto di lavoro.	X	
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.		X
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.		X
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.		X
Lavori in prossimità di linee elettriche in tensione.		X
Lavori in pozzi, sterri, sotterranei e gallerie		X
Lavori subacquei con respiratori		X
Lavori in cassoni ad aria compressa.		X
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.		X
Lavori di montaggio o smontaggio di prefabbricati pesanti.		X

DESCRIZIONI DELLE LAVORAZIONI**PONTEGGI ED OPERE PROVVISORIALI E DI SICUREZZA**

- Recinzione di cantiere al fine di eliminare le interferenze;
- Ponteggio in elementi portanti metallici per esterno;
- Nolo di piattaforma aerea

DEMOLIZIONI, DISMISSIONI E TRASPORTO A DISCARICA

- Rimozione di intonaco interno od esterno;
- Risanamento strutture intelaiate;
- Trasporto a pubblica discarica di materiale dismesso;

OPERE EDILI

- Fornitura e posa in opera di impermeabilizzazione del tipo con scaglie di ardesia;
- Risanamento intradosso solai in c.a.;
- Strato di finitura per interni;

Il cantiere si svilupperà all'interno della scuola e dell'area di pertinenza della stessa. L'area di pertinenza servirà anche allo stoccaggio del materiale.

Sarebbe opportuno trasferire la popolazione scolastica in altri locali durante l'esecuzione dei lavori, Se questo non fosse possibile, per ridurre al minimo le interferenze con gli alunni sarebbe bene concordare con il Dirigente Scolastico e con il R.S.P.P. tutte le azioni necessarie per evitare disagi e/o situazioni di pericolo. Si potrebbero eseguire le lavorazioni per zone evitando le interferenze con gli utenti. Nella fattispecie si potrà rendere necessario predisporre apposite recinzioni per rendere del tutto indipendente le zone interessate da cantiere.

Per i servizi igienici si farà riferimento ad un gruppo di bagni individuati all'interno dell'istituto evitando interferenze con gli utenti. Il tutto verrà descritto nell'allegato layout di cantiere realizzato in accordo con l' Impresa e il R.S.P.P. della scuola.

Nei pressi dell'accesso carrabile del cantiere, dovranno essere installati cartelli segnaletici esplicativi.

La **viabilità all'interno del cantiere**, contemperando alle prescrizioni in merito dettate dal presente piano, è prevista sugli spazi non occupati dalle baracche e dallo stoccaggio dei materiali, vedasi layout di cantiere. Il parcheggio delle autovetture private e delle maestranze , dovrà avvenire fuori la scuola.

Nel corso dei lavori durante l'utilizzo di più mezzi, non si dovranno avere sovrapposizioni fra le zone di stoccaggio dei vari materiali, le zone di transito dei mezzi per il trasporto e la fornitura dei materiali

E' obbligatorio l'installazione di reti di protezione dei ponteggi, (punto 2.2 dell'allegato IV del D.Lgs.81/2008) su tutti i lati dell'edificio scolastico.

E' inoltre obbligatorio la realizzazione di recinzione per separare l'attività scolastica e di cantiere, nel caso si verifichi interferenza, mediante apposite recinzioni modulari da cantieri in ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva CEE 92/57 - D.L. 494 del 14.08.96 successive modifiche e dal D.L. 528 del 18.11.99 in merito alla messa in sicurezza delle aree di lavoro e alla delimitazione dei cantieri. La recinzione andrà rimossa solamente al termine delle lavorazioni.

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del Piano è ipotizzata - a titolo puramente orientativo - una presenza di n. 2 lavoratori.

In cantiere è obbligatoria la presenza di un luogo deputato al **pronto intervento sanitario**, indispensabile per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso. In tale luogo devono trovarsi pacchetto di medicazione di primo

intervento o cassette di pronto soccorso. L'ubicazione dei suddetti servizi per il pronto soccorso è resa nota ai lavoratori e segnalata con appositi cartelli.

In cantiere sono esposti avvisi riportanti i nominativi degli incaricati e i numeri telefonici dei posti ed organizzazioni di pronto intervento per i diversi casi di emergenza o normale assistenza.

L'**impianto elettrico** del cantiere sarà realizzato indipendente da quello della scuola e accompagnato da Certificazione di conformità. L'impianto di terra sarà allacciato a quello esistente.

In funzione della possibile presenza di depositi o lavorazioni di materiale a **rischio di incendio**, o a causa di guasti elettrici, il cantiere sarà dotato di un congruo numero di estintori di idonea categoria, dislocati nei punti ritenuti a rischio. La presenza degli estintori dovrà essere segnalata con apposita cartellonistica. Si dovranno altresì designare i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e comunque, di gestione emergenze.

Tutti i lavoratori coinvolti nel processo produttivo, hanno l'obbligo di mantenere il **luogo di lavoro pulito** ed in buon ordine, al fine di evitare incidenti provocato dalla presenza impropria di depositi di materiale di risulta. I rifiuti prodotti nel cantiere saranno smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ovvero provvedendo di volta in volta ad aggiornare i registri di scarico. Data la particolarità del sito di cantiere, situato all'interno di un edificio scolastico, si rende necessaria l'utilizzazione di camion per il trasporto materiale di non enorme mole al fine di garantire la massima manovrabilità in ambienti trafficati e abitati

9

SITUAZIONI AMBIENTALI

9.1 RISCHI PROVENIENTI DALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE - PROTEZIONI

In relazione alle caratteristiche dell'ambiente ed alla natura dei lavori, sono adottati provvedimenti per la protezione contro i rischi e prevedibili danni agli addetti ai lavori. Si rende necessario la messa a terra di tutte le masse metalliche con particolare riguardo ai ponti ed ai ponteggi fissi. In caso di cattivo tempo è obbligatorio l'interruzione delle lavorazioni esterne ed il riparo delle maestranze presso i punti di ricovero.

Sarà opportuno che in sede di impostazione delle recinzioni di delimitazione del cantiere, si provveda a segnalare con apposite indicazioni, la presenza dei lavori e soprattutto la presenza di accessi con uscita mezzi, l'uscita di tali mezzi sarà

accompagnata da personale appositamente istruito, e dotato di idonei sistemi di segnalazione.

I mezzi di trasporto di cantiere dovranno essere dotati di lampione giallo di segnalazione. E' fatto divieto di eseguire operazioni di carico e scarico in sede stradale fuori dal perimetro di cantiere. Vista la presenza di uscite di sicurezza direttamente nelle aree adibite a cantiere, è fatto obbligo nominare un addetto da parte dell'impresa, che abbia compiti di coordinamento e gestione delle eventuali situazioni di emergenza che necessitino l'evacuazione del personale scolastico e degli alunni.

A tal fine dovrà essere individuato un percorso adeguatamente segnalato, in cui condurre gli evacuati a luogo sicuro.

9.2 RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE - PROTEZIONI

I rischi trasmessi all'ambiente circostante sono riconducibili principalmente alla movimentazione dei materiali, all'emissione di rumori e di polveri.

Per impedire l'accesso involontario di non addetti ai lavori alla zona corrispondente al cantiere vengono adottati opportuni provvedimenti che, in relazione alle caratteristiche del lavoro, consistono in delimitazioni, recinzioni robuste e durature, munite di scritte ricordanti il divieto e di segnali di pericolo.

Recinzioni, sbarramenti, scritte, segnali, protezioni sono di natura tale da risultare costantemente ben visibili ed invalicabili accidentalmente.

Inoltre in relazione alle specifiche attività svolte sono adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare l'emissione di inquinanti fisici o chimici (rumori, polveri, gas, vapori e quant'altro).

Pertanto per quanto riguarda le emissioni rumorose, si provvederà, se necessario, secondo quanto stabilito e previsto dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e dalla Legge 447/1995, alla richiesta in deroga livello di rumorosità.

Non esistono, né sono previste al momento della stesura dell'integrazione al piano di sicurezza e coordinamento, interferenze con altri cantieri.

L'attività lavorativa dovrà comunque essere organizzata in modo tale da minimizzare il movimento dei materiali sulla pubblica strada.

L'accesso e l'uscita dal cantiere dovrà essere sempre accompagnato (per l'immissione e l'uscita dal traffico) con personale appositamente istruito di idonei mezzi di segnalazione.

Durante l'insediamento del cantiere sarà aumentata in modo particolare la sorveglianza dei mezzi in entrata e uscita.

9.3 RISCHI INTRINSECHI ALL'AREA DI CANTIERE - PROTEZIONE

Nella disposizione complessiva del cantiere e nell'approntamento dei singoli luoghi di lavoro vengano adottate le misure occorrenti per realizzare la sicurezza degli addetti ai lavori e della altre persone presenti occasionalmente, nonché per evitare che i lavori ledano altre persone nelle vicinanze del cantiere stesso.

Nelle esecuzione dei lavori verranno adottati metodi e mezzi di lavoro che non comportino fasi o posizioni di equilibrio instabile per le persone; non comportino fasi o posizioni di equilibrio statico o dinamico instabile per masse materiali costituite da opere fisse o provvisorie, impianti, macchine e mezzi fissi o mobili o semoventi, materiali, attrezzi e ogni altra massa materiale capaci di apportare direttamente o indirettamente danni a persone.

Quando qualcuna delle condizioni di cui sopra non risultasse praticamente realizzabile nelle fasi di progettazione di esecuzione dei lavori, dei metodi e dei mezzi di lavoro, saranno adottate misure proporzionate all'entità dei rischi e delle loro prevedibili conseguenze al fine di:

- impedire la perdita di stabilità d'equilibrio del terreno e delle masse materiali preesistenti;
- impedire l'insorgere delle condizioni che provochino a persone e masse materiali delle insufficienze o delle perdite di stabilità pericolose.

I documenti da conservare in cantiere e da tenere a disposizione degli organi di controllo e di vigilanza, sono i seguenti:

1 Piano di Sicurezza:

- Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) di cui all'art. 89 lettera h) del D.Lgs. 81/08 ed all'art. 131 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, redatto dall'impresa appaltatrice;
- P.S.S. Di cui all'art. 131, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche, redatto dall'impresa esecutrice;

2 COPIA DELLA NOTIFICA PRELIMINARE (D.Lgs n. 81/08 art. 99) da tenere affissa in luogo bene visibile in cantiere;

3 Documento valutazione Rischi di cui all'art. 17, comma 1°, lettera a) redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 81/08 o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5° del D.Lgs. n. 81/08;

4 Piano antinfortunistico per il montaggio di elementi prefabbricati - Circ. Ministero Lav.13/82 -(allegato Piano di Sicurezza)

5 Registro infortuni (rif.DM 12/09/1958 - art. 2):

6 CARTELLO DI CANTIERE da affiggere nei siti indicati dalla D.L. Secondo l'indicazione dello schema fornito;

7 Le generalità, residenza numero di codice fiscale dell'impresa.

8 Registro vaccinazione antitetanica (legge 5/03/1963 n. 292);

9 Nomina del Medico competente e giudizi di idoneità dei lavoratori presenti in cantiere;

10 Registro delle visite ed elenco accertamenti sanitari periodici;

11 Nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, degli addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza e relative comunicazioni agli organi competenti (U.S.L. e Ispettorato del lavoro);

12 Registro della consegna dei d.P.I. Agli operai presenti in cantiere;

13 Registro delle presenze e Libro Matricola;

14 Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/08 di macchine, attrezzature ed opere provvisorie. Libretto degli apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200 kg., modulo per le verifiche trimestrali della fune gru elettrica e dei sistemi di imbragaggio, copia

- della richiesta di verifica alla ASL, presidio multi zonale di prevenzione, degli apparecchi di sollevamento a seguito della loro nuova installazione;
- 15** Certificazione dell' ISPESL relativa all'eventuale radiocomando delle gru o apparecchi di sollevamento;
 - 16** Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio del Ponteggio (Pi.M.U.S.) ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 81/08;
 - 17** Copia della autorizzazione ministeriale del ponteggio metallico (art. 131 comma 2° del d.Lgs. 81/08), ovvero disegno esecutivo e calcolo redatto da ingegnere abilitato, se alto più di 20 mt, oppure se realizzato non conformemente allo schema tipo previsto dal fabbricante. Art 133 D.Lgs. 81/08.
 - 18** Libretto rilasciato dal costruttore del ponteggio indicante limiti di carico e modalità di impiego compreso il marchio del fabbricante ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 81/08;
 - 19** Inventario delle attrezzature e macchinari, con relative istruzioni e avvertenze per l'impiego;
 - 20** Piano di verifiche e manutenzione dei macchinari degli impianti e delle attrezzature presenti in cantiere;
 - 21** Documentazione relativa agli interventi di manutenzione eseguiti su macchinari ed attrezzature;
 - 22** DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ELETTRICO;
 - 23** Denuncia impianti di messa a terra;
 - 24** Eventuale Denuncia impianti protezione scariche atmosferiche;
 - 25** Verbali di verifica impianti elettrici;
 - 26** Schede tossicologiche dei materiali impiegati (vernici, disarmante, additivi, colle plastiche, passivante, cemento antiritiro, etc) da aggiornare sullo schedario del magazzino a cura del relativo responsabile;
 - 27** Copia comunicazione inizio dei lavori (entro 30 gg . dalla consegna ufficiale dei lavori) alla cassa edile (CEPIMA di Palermo), agli enti previdenziali (INPS), assicurativi (INAIL) e antinfortunistici (Ispettorato del Lavoro).
 - 28** Copia eventuale delega del datore di lavoro (dell'impresa) in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro (D.L.gs 626/94);
 - 29** Copia del rapporto di valutazione rumore se necessario, in funzione dei macchinari utilizzati dall'appaltatore (D.L. 277/91);
 - 30** Copia della ricevuta del versamento degli oneri comunali per l'occupazione del suolo pubblico, e relativa autorizzazione, nel caso in cui il cantiere invade il suolo pubblico;

31 Copia di eventuali verbali di ispezione dell'organo di vigilanza stilato in occasione di precedenti sopralluoghi;

32 Copia dichiarazione del Costruttore relativa ai requisiti di resistenza delle funi metalliche delle catene e dei ganci dei mezzi di sollevamento (art. 1 D.P.R. 673/82).

33 Dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore di rispondenza delle macchine da cantiere acquistate nuove dopo il 21.09.96 cioè dopo l'entrata in vigore della Direttiva Macchine;

34 Dichiarazione rilasciata dal venditore di macchine da cantiere usate di rispondenza della macchina alla normativa precedente alla pubblicazione della Direttiva Macchine (art. 11 D.P.R. 459/96);

35 Copia del verbale della riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi da effettuarsi almeno una volta all'anno;

36 Attestazione dell'avvenuta partecipazione del rappresentante per la sicurezza e del datore di lavoro a specifico corso di formazione (D.L. 16.01.97);

37 GIORNALE DEI LAVORI

Nel cantiere dovranno essere disponibili, per tutte le maestranze, le seguenti attrezzature antinfortunistiche:

- | | |
|-------------------------|----------------------------------|
| - Casco | in base all'Art.76 D.Lgs. 81/08. |
| - Occhiali | in base all'Art.76 D.Lgs. 81/08 |
| - Guanti | in base all'Art.76 D.Lgs. 81/08 |
| - Calzature | in base all'Art.76 D.Lgs. 81/08 |
| - Cinture di sicurezza | in base all'Art.76 D.Lgs. 81/08 |
| - Tute da lavoro | in base all'Art.76 D.Lgs. 81/08 |
| - Cuffie | in base all'Art.76 D.Lgs. 81/08 |
| - Maschere e mascherine | in base all'Art.76 D.Lgs. 81/08 |

Presso i cantiere, il Sig. _____ assumerà la funzione di Direttore Tecnico per conto dell'impresa appaltatrice dei lavori;

Quest'ultimo deve, responsabilmente, controllare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte.

Il Sig. _____ assumerà la funzione di Addetto alla Sicurezza e dovrà, pertanto, responsabilmente verificare il perfetto stato di efficienza delle attrezzature prima, nel corso e dopo ogni ciclo di lavorazione.

12

PRONTO SOCCORSO

Per eventuali interventi a seguito d'infortunio grave, si farà capo alle strutture pubbliche. A tale scopo qui di seguito vengono evidenziati gli indirizzi e numeri telefonici utili :

- | | |
|-----------------------------|----------|
| - Polizia municipale | tel. |
| - Pronto soccorso | tel. |
| - Farmacia (più vicina) | tel. |
| - Carabinieri | tel. 112 |
| - Vigili del fuoco | tel. 115 |
| - Pronto soccorso ambulanza | tel. 118 |

Per disinfezione di piccole ferite ed interventi relativi a modesti infortuni, nel cantiere verrà predisposto un **luogo conosciuto da tutti**, presso il quale saranno tenuti i prescritti presidi farmaceutici conservati in appositi **CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO** contenitori con **adeguata segnalazione per tutti gli addetti**